

marinonibooks

CHARLOTTE PERRIAND

Una biografia illustrata



Testi di Gisella Bassanini e Giovanna Canzi
Illustrazioni di Emi Ligabue
Postfazione di Adele Cassina
Progetto grafico di studio òbelo

marzo 2023
72 pagine, 23 × 16 cm
Copertina cartonata in tela
Rilegatura a filo refe

ISBN 978-88-945515-6-3
40 euro

Quest'opera ha beneficiato del patrocinio
dell'Institut Français Italia.



marinonibooks, “libri con le figure”, è una casa editrice indipendente nata nel 2020 dalla passione di un illustratore per l'editoria e dalla sua curiosità per le diverse fasi della produzione del libro, dall'ideazione alla stampa. Ogni volume è un progetto interdisciplinare volto a creare la massima corrispondenza tra forma e contenuto.

«Con una cartella di disegni sotto il braccio e il coraggio di un'amazzone che si accinge ad affrontare una faticosa impresa, ecco che Charlotte Perriand fa il suo ingresso nell'atelier parigino degli architetti Le Corbusier e Pierre Jeanneret al 35 di rue de Sèvres. Charlotte ha ventiquattro anni, è agli inizi della sua carriera e vuole assolutamente lavorare con loro».

Questo è l'incipit – quasi un fotogramma che trattiene il fluire della vita – con cui prende il via CHARLOTTE PERRIAND, la prima monografia della collana FUORI DALL'OMBRA che marinonibooks dedica alla vita delle grandi pioniere europee dell'architettura e del design.

Una doppia partitura nella quale le parole di Gisella Bassanini e Giovanna Canzi e le immagini di Emi Ligabue disegnano il profilo di una donna sospesa fra innovazione e tradizione, tra Occidente e Oriente, tra guerra e pace. Una donna la cui vita fu come un fiume nato dal confluire di mille rivoli. In lei troviamo l'amore per la montagna e per la natura, l'istinto da guerriera che le permise di realizzare i suoi desideri, la dolcezza d'acciaio che costituì la cifra stilistica dei suoi progetti (fra cui la rivoluzionaria *Chaise longue basculante*), l'attrazione per la realtà industriale e la produzione in serie e nel contempo l'amore per il Giappone, dove a lungo soggiornò durante la Seconda Guerra Mondiale.

Charlotte Perriand, come ricorda Adele Cassina nella postfazione, era dotata di una personalissima gentilezza, fatta di attenzione all'altro, caratteristica tipica di quella virtù dell'umiltà che, contrariamente a come è intesa oggi, appartiene solo ai grandi.

Una donna vitale, anticonformista, coraggiosa. Questa è l'immagine che le forme e i colori di Emi Ligabue – da sempre affascinata dagli oggetti del vivere quotidiano, cui dedica la propria ricerca artistica – trasmettono al lettore, grazie a una interpretazione personale e originale della sua intensa esistenza e dei suoi numerosi progetti. E questa è l'immagine che Gisella Bassanini e Giovanna Canzi raccontano con rigore filologico e nel contempo con leggerezza a chi si appresta a ripercorrere la vita di questa progettista visionaria, talentuosa e per molti versi rivoluzionaria.

libri con le figure

via Roma 3
27023 Cassolnovo PV

antonio@marinonibooks.com
marinonibooks.com



GISELLA BASSANINI, 1962, insegnante, architetta e ricercatrice indipendente. Ha conseguito il PhD (1995) e il post-PhD (1998) con uno studio sulle architetture Eileen Gray e Charlotte Perriand alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, dove è stata docente incaricata (1998-2010). Sempre al Politecnico di Milano ha fondato con altre studiose il Gruppo Vanda (1990-2000), prima comunità scientifica italiana impegnata nella valorizzazione del contributo delle donne alla cultura del progetto. Su questo tema non ha mai smesso di fare ricerca, tenere conferenze, scrivere.

GIOVANNA CANZI, 1974, laureata in Lettere Classiche, è giornalista, editor e insegnante. Scrive di arte e cultura per diverse testate, fra cui l'inserto milanese di «la Repubblica» e il magazine di cultura visiva «FrizziFrizzi». Ha scritto un libro sulle case di alcuni scrittori (*Ritratto di scrittore in un interno*, Papero Editore, 2017) e curato esposizioni dedicate ad Alberto Casiraghy, Giampiero Bodino, Jiří Kolář e Pinin Carpi.

EMI (EMANUELA) LIGABUE, 1957, è un'artista che ha esordito nei primi anni '80 con la performance, ha collaborato con Studio Alchimia, ha esposto alla Triennale di Milano e in vari musei e gallerie, ha illustrato libri. Il suo lavoro è da sempre incentrato sugli oggetti e la loro memoria.

ADELE CASSINA nasce a Meda il 29 marzo 1939 da Thea Rho e Cesare Cassina, *legnamè* brianzolo per tradizione e poi imprenditore del mobile di design insieme al fratello Umberto. Adele cresce nel cuore dell'azienda di famiglia. Conosce gli architetti che vi collaborano, segue da dietro le quinte lo sviluppo aziendale, contribuisce alla sua affermazione commerciale. Si sposa a ventiquattro anni con Rodrigo Rodriguez, da cui avrà quattro figli, e che entrerà nel mondo dell'azienda di famiglia come manager, a più livelli e più riprese. A cinquantadue anni, uscita dall'impresa di famiglia, crea una società di edizione di mobili che porta la sua firma, Adele-C, che avrà vita breve ma intensa. A quasi settant'anni ci riprova, inevitabilmente attratta dalla forza magnetica della connessione con il padre. A ottantadue ha raccontato se stessa e il suo rapporto con il padre in un libro, *Cronache minori dalla periferia del design* (Corraini, 2021).



marinonibooks
CHARLOTTE PERRIAND
FUORI DALL'OMBRA



Le pioniere
dell'architettura
e del design
europeo
del Novecento

una collana a cura di
Gisella Bassanini e Giovanna Canzi

Questa collana vuole essere un omaggio alle pioniere europee dell'architettura e del design, cioè a quelle donne che per prime si sono confrontate con questa professione in un periodo storico in cui nella maggior parte dei Paesi non avevano il diritto di frequentare scuole politecniche, iscriversi a corsi di architettura, aprire un proprio studio.

Donne diverse tra loro per origine geografica, condizione sociale, carattere, scelte di vita, ma accomunate dal desiderio, dalla determinazione e dall'amore per questo mestiere. Progettiste visionarie, talentuose e per molti versi rivoluzionarie che hanno trovato nella vita – la propria e l'altrui – la fonte di ispirazione principale per il proprio lavoro. Queste pioniere sono state capaci di portare uno sguardo diverso sul mondo, esprimendo con tenacia la propria creatività all'incrocio tra architettura, arte, design, urbanistica, fotografia, faticando non poco per uscire da quel cono d'ombra che la cultura e la società del loro tempo volevano – per inevitabile destino – riservare loro.

Geniali protagoniste della storia del Novecento, queste professioniste ci hanno lasciato una grande eredità per molti versi ancora da scoprire. La Storia ha operato in generale nei loro confronti una sorta di rimozione, come è accaduto del resto in altri settori e saperi, lasciando a noi ora il compito e il privilegio di ricomporre i frammenti per ricostruire le loro vicende e l'importante contributo che hanno offerto alla cultura progettuale del secolo scorso.